

# DEL MONDO KURDO

Bollettino informatico del UIKI – ONLUS  
2014 /n.16

*1 settembre, Giornata Mondiale per la Pace*  
**UNA PACE ONOREVOLE E VERA VERRA' RAGGIUNTO ATTRAVERSO LOTTE NOBILI**

## IL PROCESSO DI PACE

---

### Ocalan: Entro fine settembre deve essere firmate le carte

Il leader del popolo curdo Abdullah Öcalan ha detto: "Un'elezione può essere vinta con metodi di guerra coperti, ma non si può ottenere la pace", chiedendo che venga raggiunto un accordo rispetto ai più importanti principi del processo di risoluzione entro la fine di settembre. Öcalan ha detto che l'HDP è "l'opposizione più efficace in Turchia", e ha criticato il fatto che non sia stata presa sul serio la Conferenza Nazionale.

### Baluken: Vanno preparati principi e road map

Dopo il loro incontro con il leader del popolo curdo Abdullah Öcalan e la delegazione statale, la delegazione dell'HDP è andata a Kandil, dove hanno avuto un incontro di 7 ore con componenti del Consiglio di Presidenza della KCK.

### Nuova legge sulla detenzione: nessun progresso per i prigionieri malati

La questione dei prigionieri malati non può essere risolta con vaghe definizioni giuridiche. Il presidente del gruppo parlamentare dell'HDP Idris Baluken ha criticato le nuove disposizioni legislative per i prigionieri malati: "Non porta alcuna soluzione. Non consente né un trattamento, né la liberazione dei prigionieri malati."

### Jelpke: il PKK, ha salvato decine di migliaia di persone non gli aerei degli Stati Uniti

La parlamentare del partito tedesco di sinistra Ulla Jelpke, che si trova nel Rojava, ha affermato che è stato "una garanzia per la vita" per yezidi e cristiani nel sud Kurdistan e Iraq. La Jelpke ha ricordato che, mentre il PKK è nella lista delle organizzazioni terroristiche in Europa e negli Stati Uniti, i terroristi di Isis hanno effettuato attacchi in Siria utilizzando il territorio della Turchia membro della Nato.

### Il confine turco è una via per la Jihad

La via per la Jihad è lungo un tratto aperto dell'accidentato confine turco che si ritiene sia stato usato da circa 20 reclute straniere per entrare in Siria e Iraq ogni giorno, lo ha scritto Sam Greenhill per il British Daily Mail nella sua colonna, attribuendo le sue affermazioni ad osservazioni che ha fatto nella città di confine di Reyhanli in Turchia.

### Mentre le armi tacciono, perché le guardie di villaggio rimangono armate?

Nell'intento di rapire il diciottenne N.B., le guardie di villaggio hanno fatto un blitz in un'abitazione e ferito gravemente una persona. In seguito a questo incidente, abbiamo parlato con Ahmet Sevim, presidente dell'Associazione degli avvocati (Bar) di Batman, e ci siamo focalizzati sulla domanda "Perché le guardie del villaggio sono ancora armate?".

### Rimuovere il Partito dei lavoratori del Kurdistan(PKK) dalla lista delle organizzazioni terroristiche internazionali

Presentiamo una petizione all'amministrazione Obama: Nel Gennaio del 2004 il governo degli Stati Uniti ha dichiarato il partito dei lavoratori del Kurdistan un'organizzazione terroristica ai sensi del diritto statunitense. Il PKK è un'organizzazione politica curda e un'organizzazione militare che tra il 1984 ed il 2013 ha combattuto una lotta armata contro lo stato turco per i diritti culturali, civili e politici.

### Un partito Bretone chiede la rimozione del PKK dalla lista nera Europea

L'Unione Democratica Bretone (UDB) ha esortato l'Unione Europea a rimuovere il Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK) dalla lista delle organizzazioni "terroriste". L'UDB sottolinea che il PKK è ormai un potente alleato per qualsiasi democratico per affrontare gli estremisti religiosi, tra cui gli jihadisti.

## LA GUERRA IN MEDIORIENTE

---

### Orribili confessioni dai componenti di ISIS

Un documentario andato in onda su STERK TV da titolo 'Banda di degenerati' conteneva orribili confessioni di più di 20 componenti di ISIS sui metodi disumani dell'organizzazione. Nel documentario ci sono dei riferimenti a 'Frankenstein' di Mary Shelley pubblicato nel 1818, in cui viene costruito un mostro usando resti rimasti sul campo di battaglia e parti raccolte nei mattatoi. Viene sottolineato che dietro a tutto questo ci sono forze globali. Anche su l'Esspresso un articolo speciale [http://espresso.repubblica.it/internazionale/2014/08/27/news/i-guerrieri-del-califfo-parlano-cinque-jihadisti-dell-esercito-di-al-baghdadi-1.178029?ref=HEF\\_RULLO](http://espresso.repubblica.it/internazionale/2014/08/27/news/i-guerrieri-del-califfo-parlano-cinque-jihadisti-dell-esercito-di-al-baghdadi-1.178029?ref=HEF_RULLO)

# DEL MONDO KURDO

Bollettino informatico del UIKI – ONLUS

2014 /n.16

## Cemil Bayik: Le forze che hanno costruito l'IS ora vogliono giocare al liberatore!

*Nella seconda parte del reportage del quotidiano Vatan con il co-presidente del Consiglio Esecutivo dell'Unione delle Comunità del Kurdistan KCK, Cemil Bayik, quest'ultimo ha dato una valutazione sugli attacchi di Stato Islamico IS e il ruolo delle potenze internazionali.*

## Medio Oriente: il coraggio di cambiare strategia per ridare stabilità e pace alla culla della civiltà

*Il Medio Oriente è un luogo eccezionale nel quale si sono formate le prime culture e forme statali, e sono sorte le prime religioni. In quanto territori in cui la cultura ha lasciato delle tracce permanenti, rappresentano una ricchezza di elevato valore la cui esistenza perdura fino ai nostri giorni. Tuttavia, sembra quasi che il cuore di questo tesoro, ossia il Medio Oriente, in ogni angolo del quale resta nascosto il senso di appartenenza collettiva e tutti i simboli relativi alle nostre radici, si ritenga adatto solo alla guerra e alla violenza.*

## Cento anni di resistenza curda e lo stato islamico

*Quasi 100 anni fa, il Kurdistan è stato trasformato in una colonia internazionale dalle potenze coloniali dell'epoca, Francia e Inghilterra. Fin dall'accordo Sykes-Picot (1916) e poi il Trattato di Losanna (1923), che separava il popolo curdo sotto il dominio di quattro stati (Turchia, Iran, Iraq, Siria), il popolo kurdo è stato in guerra, in una forma o nell'altra. In migliaia si sono ribellati, hanno resistito, sono stati massacrati, impiccati, esiliati, assimilati e torturati.*

## Appello ai democratici italiani, alle associazioni, alle organizzazioni politiche, del sindacato, della società civile

*Medio Oriente, in Irak e Siria, particolarmente nel Kurdistan iracheno e siriano, è emergenza umanitaria. Le armate criminali di ISIS (ora ridefinitesi IS, Stato islamico), forti di migliaia di mercenari arruolati in tutto il mondo, avanzano massacrando la popolazione civile, senza risparmiare vecchi, donne e bambini.*

## Richiesta l'apertura di un nuovo campo per I rifugiati provenienti da Mahmura

*Il comitato per i contatti esterni del campo profughi di Maxmur ha chiesto all'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNCR) aiuto per un nuovo campo profughi. In collaborazione con il rappresentante delle Nazioni Unite in Hewler (Erbil), Cihangir Durani, si è avviato un dialogo sulla situazione dei rifugiati.*

## "Reporters sans frontieres" chiede l'apertura di un'inchiesta sulla morte di Deniz Frat

*Mentre gli Stati Uniti incominciavano gli attacchi aerei a supporto della resistenza del Kurdistan iracheno contro l'avanzata dello Stato Islamico in Nord Iraq, una giornalista turca di origini curde è stata uccisa negli scontri tra le forze curde e quelle di IS nel campo profughi di Makhmour, a 40 km a sud-ovest di Erbil, l'8 agosto, come riportato da RSF ("Reporters without borders") in un comunicato di lunedì.*

## YPG: Oltre 100.000 Yezidi evacuati nel Rojava

*L'Ufficio Stampa delle Unità Difesa del Popolo YPG-BIM in una dichiarazione sul salvataggio dei curdi yezidi bloccati nei dintorni della montagna di Sinjar ha affermato che oltre 100.000 persone sono state evacuate sane e salve da Sinjar nel Rojava negli ultimi quattro giorni.*

## I guerriglieri del HPG si mobilitano per gli yazidi di Sengal

*Centinaia di migliaia di rifugiati Yazidi sono dovuti emigrare a causa dei barbari attacchi da parte delle bande dello Stato islamico dell'Iraq e Sham (ISIS) dalle zone curde residenziali di Sengal (Sinjar) e Şexan. Gli Yazidi di Sengal, emigrati a causa dei massacri di massa a Sengal e Maxmur, città legate a Mosul, si sono rifugiati nelle città di Zaxo e Duhok.*

## Il PCDK costituisce le "Forze di difesa nazionale"

*Il Partito della soluzione democratica del Kurdistan, PDKC, ha compiuto un passo storico per il Kurdistan del sud, che si trova attualmente sotto la minaccia delle bande Jihadiste costituendo le "Forze di difesa nazionale" allo scopo di prender parte a tutti i fronti di difesa, ovunque si rendesse necessario.*

## Giovani turchi si uniscono alle YPG a Kobanê

*Centinaia di giovani stanno continuando ad unirsi nelle fila delle Ypg (Unità di difesa del popolo) e delle YPJ (Unità di difesa delle donne) per combattere contro le bande di ISIS, che sin dai primi di Luglio hanno intensificato i loro attacchi contro Kobane e la rivoluzione del Rojava, sotto la guida di poteri internazionali.*

## **LA RIVOLUZIONE POPOLARE**

### L'obiettivo è una soluzione democratica per tutto il Medio Oriente

*Negli ultimi 33 anni della lotta di liberazione kurda, il partito dei lavoratori e delle lavoratrici del Kurdistan (PKK) e il suo Presidente Abdullah Öcalan hanno dato risposte alle dinamiche sociali emergenti e si sono mossi sempre nella direzione di promuovere una società liberata. Il PKK ha sempre inteso la questione kurda come liberazione sociale, di tutti, senza nessuna discriminazione.*

# DEL MONDO KURDO

Bollettino informatico del UIKI – ONLUS

2014 /n.16

## [Il Cantone di Kobanê sconfigge l'embargo e gli attacchi attraverso la produzione comune](#)

*Il presidente del cantone di Kobanê nel Rojava, Enver Muslim, ha spiegato che nel corso degli ultimi due mesi, mentre gli attacchi e l'embargo si sono intensificati, il popolo di Kobanê è stato capace di resistere agli attacchi facendo affidamento sulle proprie difese e risorse attraverso un modello di produzione comune e di divisione dei beni alla pari.*

## [Sviluppi rivoluzionari nell'agricoltura e nell'allevamento del bestiame nel Rojava](#)

*Nel Kurdistan occidentale si stanno riattivando l'agricoltura e l'allevamento di bestiame. Mentre aumenta la dimensione delle terre coltivate, viene sviluppato l'allevamento di bestiame e vengono create strutture per la produzione di latticini. Prodotti vietati sotto il regime Ba'ath sono già stati visti sul mercato.*

## DONNE

---

### ["Jihad sessuale" sul fronte sacro](#)

*IS (Stato Islamico) nella sua crociata sottomette ed uccide tutti gli "infedeli". Le donne vengono ridotte in schiavitù e mandate nella jihad sessuale. Nel Luogo di incontro delle donne Utamara a Kasbach presso Linz sono impegnate anche donne curde. Hanno messo insieme le seguenti informazioni.*

### [Unità di Difesa delle Donne YJA Star, addestra i Peshmerga contro](#)

*Guerriglieri curdi, le combattenti delle YJA Star (Unità di Difesa delle Donne) e delle HPG (Forze di Difesa del Popolo) che combattono da anni, ora operano nel Kurdistan del sud. Arrivano nel Kurdistan del sud per proteggere la gente contro gli attacchi di IS (Stato Islamico).*

### [Il ministro donne Omer:Case in protezione delle donne fornite](#)

*L'avvocato Emina Omer ha assunto, dopo la rivoluzione, nell'ambito dell'auto-governo, l'incarico di Ministro del Cantone Cizîre. Ha due deputati, uno assiro e uno curdo. L'edificio, che ospita anche altri ministeri e impiegati, è sorvegliato dalle forze di sicurezza di sesso femminile, che effettuano costanti controlli di identità e ispezioni di borse.*

### [ISIS rapisce donne a Sinjar](#)

*E' stato riferito che le bande di ISIS hanno rapito molte donne a Sinjar prendendole in ostaggio. Secondo informazioni da fonti locali almeno 11 donne sono state prese in ostaggio dalle bande di ISIS. Gli ostaggi maschi (la maggior parte di loro sono anziani) sono tenuti in una stazione di polizia in città.*

### [Centro per combattere la violenza sulle donne nel Rojava](#)

*Un centro delle donne è stato creato nella città di Qamishlo (Qamishli) nel Kurdistan occidentale per affrontare il problema della violenza sulle donne. Il centro riunisce tre comunità: i curdi, gli arabi e gli assiri.*

### [Le madri di Kobanê istituiscono un battaglione](#)

*Le madri di Kobanê hanno costituito un battaglione chiamato 'Şehîd Jîn' (Martire Jîn) allo scopo di proteggere la loro regione. Rispondendo all'appello alla mobilitazione per Kobanê, del leader del Pkk Abdullah Öcalan, 30 donne incluse delle madri, si sono riunite di fronte al centro della sicurezza delle donne.*

## SPECIALE

---

[Perchè Sinjar è importante?](#) *Con l'assalto di Isis a Sinjar, gli attacchi alla popolazione curda nel Rojava acquisiscono una nuova dimensione. Dopo aver preso Mosul le bande di ISIS hanno avviato attacchi a Kobanê e Heskê e poi hanno attaccato Sinjar nel Kurdistan del sud.*

**KNK : [Gli attacchi di Isis e la resistenza curda in Kurdistan](#) :** *Con questo dossier desideriamo condividere con voi informazioni importanti sulla guerra in corso in Siria ed Iraq. Come potrete cogliere da queste informazioni c'è una vasta guerra che sta accadendo in Medio Oriente e in particolare in tutto il Kurdistan. Il report mostra anche che i terroristi di ISIS stanno effettuando un massacro su vasta scala contro il popolo curdo e gli altri gruppi etnici e religiosi (sciiti, cristiani, yezidi etc.) nella regione. I curdi sono impegnati in una guerra legittima di autodifesa per porre fine a questa sporca guerra contro l'umanità. Stanno combattendo ISIS con armi e tecnologie militari limitate e hanno soltanto la forza di volontà e il sostegno delle popolazioni. La tragedia è che i curdi sono stati lasciati soli in questa guerra che minaccia l'umanità. Nonostante questo i curdi sono determinati a resistere.*

### [Bandiera Nera – la lotta contro ISIS](#)

*Nel luglio 2012 organizzazioni curde hanno preso il controllo delle città e dei villaggi nel Rojava - nella parte curda nel nord della Siria lungo il confine con la zona curda della Turchia – senza spargimento di sangue. Recentemente persino il quotidiano Die Welt ha intitolato un articolo »Dove la Siria è già libera e democratica«, descrivendo con entusiasmo l'organizzazione dal basso nel Rojava.*

*Scriveteci per eventuali richieste e commenti: [info@uikionlus.com](mailto:info@uikionlus.com)*